Unioncamere Toscana

Relazione al Bilancio di previsione ed al programma di attività dell'Unione Regionale per l'anno 2013

LA SITUAZIONE ECONOMICA NEL 2012 E LE PREVISIONI PER IL 2013

Il 2012 si appresta ad essere archiviato come un anno di ulteriore rallentamento dell'economia mondiale, dopo la marcata decelerazione già registrata durante il 2011. Secondo le più recenti stime del Fondo Monetario Internazionale, la frenata del PIL sarà avvertita sia nelle più dinamiche economie emergenti (al +5,3% dal +7,4% del 2010) che in quelle avanzate (al +1,3% dal +3,0% del 2010). L'evoluzione del commercio internazionale ha risentito della minore domanda di importazioni, passando da tassi di variazione a due cifre (+12,6% nel 2010) al più modesto +3,2% dell'anno in corso. Le proiezioni al momento disponibili segnalano che il 2013 dovrebbe caratterizzarsi per una più sostenuta espansione dell'interscambio internazionale (+4,5%), in virtù di un'accelerazione solo marginale del PIL mondiale (+3,6%).

Il minor dinamismo dello scenario globale si è saldato, in Europa, con un crescendo di tensioni finanziarie legate alla sostenibilità dei debiti sovrani ed alla tenuta del sistema bancario, che solo negli ultimi mesi si sono parzialmente attenuate. Dopo aver messo a segno performance inferiori alle altre economie avanzate tanto nel 2010 che nel 2011, l'Euro-Zona chiuderà l'anno corrente con addirittura una riduzione della ricchezza prodotta (-0,4%), cui farà seguito un 2013 ancora stentato (+0,2%). Malgrado persistano differenziali di crescita non trascurabili all'interno dell'area valutaria comune, la debolezza delle economie periferiche si è trasmessa anche ad economie più solide, come la Germania.

Nel corso dell'ultimo anno l'Italia è stato uno dei paesi maggiormente esposti all'esame dei mercati finanziari, e dalla metà del 2011 ha avviato un percorso di riforme con l'obiettivo di rientrare dagli squilibri esistenti sul fronte dei conti pubblici. Ciò ha determinato un processo di aggiustamento nei comportamenti di famiglie ed imprese, in conseguenza di una riduzione del reddito disponibile che ha determinato un sensibile calo della domanda interna. Il nostro Paese è così entrato in recessione già nel terzo trimestre dello scorso anno, accusando a settembre 2012 – dopo cioè cinque trimestri consecutivi di contrazione dell'attività economica – una diminuzione del PIL pari al 2,4% rispetto al terzo trimestre 2011. Particolarmente rilevante (dati II trimestre), è la caduta della spesa per consumi (-3,6%) e di quella per investimenti (-9,5%): solo il saldo netto con l'estero è stato in grado di attenuare il quadro fortemente recessivo appena delineato, grazie ad uno spunto ancora positivo sul fronte delle esportazioni (+1,4%) e ad una decisa riduzione delle importazioni (-8,2%). Il percorso di aggiustamento che il nostro Paese deve affrontare appare peraltro lontano dall'essersi esaurito: il bilancio complessivo resterà di segno negativo anche nel prossimo anno, con una nuova riduzione del PIL (-0,7% secondo il Fondo Monetario).

Gli indicatori provenienti dalle nostre indagini confermano come anche per la Toscana, nel 2012, si sia materializzata una nuova decisa inversione del ciclo economico. Complice più elevati livelli di imposizione fiscale – sia diretta che indiretta – e di "tassazione implicita" in conseguenza degli accresciuti livelli di inflazione, reddito disponibile e potere d'acquisto delle famiglie toscane sono

diminuiti (nel secondo trimestre - 6,0% su base annua). La spirale negativa che ha caratterizzato la domanda interna ha colpito anche l'artigianato, con una recrudescenza delle difficoltà attraversate già da diversi anni dal settore. Nei primi sei mesi del 2012, la diminuzione del fatturato è stata dell'11,4% per l'artigianato manifatturiero e del 19,3% per l'edilizia: nel caso delle costruzioni, peraltro, le difficoltà interessano anche le imprese maggiormente strutturate, la cui attività è diminuita del 14% rispetto al primo semestre del 2011.
Anche i settori maggiormente agganciati alla domanda estera hanno tuttavia risentito del rallentamento del ciclo internazionale: dopo oltre due anni di crescita, fra aprile e giugno sono tornate a diminuire le presenze turistiche (-3,0%), e questo per un calo dei flussi sia nazionali (-4,7%) che esteri (-1,6%). L'industria, dopo aver esaurito con il terzo trimestre del 2011 la precedente breve fase di ripresa, ha conosciuto nel corso del 2012 una marcata flessione produttiva, pari al 4,9% nel periodo aprile-giugno su base annua. In questo caso, a differenza del turismo, il canale estero appare ancora in crescita, con una performance dell'export che nel secondo trimestre – al netto dei metalli preziosi – resta largamente positiva (+5,1%).
Sono per il momento visibili solo in parte i riflessi della recessione in corso sul mercato del lavoro regionale: l'occupazione mostra infatti segnali di tenuta (+0,2%), ma un contributo decisivo in tal senso proviene da un nuovo significativo incremento nel ricorso ai meccanismi di integrazione salariale, che rallentano i flussi in uscita. Nel frattempo sono aumentate le persone in cerca di lavoro e, conseguentemente, il tasso di disoccupazione (7,7% fra aprile e giugno, era al 6,0% un anno prima). Gli indicatori occupazionali sono destinati a peggiorare nel corso dei prossimi mesi, sull'onda di una persistente intonazione recessiva del ciclo economico che, secondo le più recenti previsioni di Prometeia, determinerà un arretramento del PIL toscano pari al -2,2% nel 2012 ed al -0,2% nel 2013.

IL 2012 E LE LINEE POLITICHE DEL PROGRAMMA PER IL 2013
A maggio 2012 si è tenuta l'elezione del nuovo Presidente dell'Unione. Nel programma di mandato è stata indicata una revisione della missione dell'Unione sulla base dei seguenti principi:

- tutto il sistema camerale, anche attraverso l'Unione regionale, dovrà lavorare per compiere scelte di razionalizzazione, efficienza, efficacia degli strumenti e dei servizi che dovranno sempre più essere finalizzati al sostegno, allo sviluppo ed alla competitività della Toscana;
- occorrerà rivedere parte della "mission" in modo che l'Unione possa nell'attuale contesto essere chiamata a svolgere quel ruolo di "cinghia di trasmissione" tra le realtà ed i bisogni delle categorie economiche, evidenziati dalle loro associazioni di rappresentanza, e gli organi di governo regionale;
- si dovrà rafforzare il sistema delle relazioni istituzionali tra Unioncamere Toscana ed il sistema associativo regionale di rappresentanza delle imprese, facendosi carico di promuovere periodicamente incontri di confronto sia su temi di carattere generale che su quelli di carattere settoriale;
- occorrerà concentrare le risorse su pochi ambiti strategiche per poter incidere il più possibile in modo significativo su settori che possano davvero garantire alle nostre imprese di ritornare a crescere in modo duraturo;
- quali settori di intervento vengono indicati: il credito, le infrastrutture, l'internazionalizzazione, l'attrazione turistica, la formazione e la ricerca, la conoscenza del territorio, le funzioni associate;

Inoltre si dovrà:

- ricercare un ruolo adeguatamente rappresentativo del sistema camerale toscano a livello di Unioncamere nazionale;
- prevedere una partecipazione attiva dell'Unione regionale nella definizione delle politiche congiunte di programmazione della Regione e del Sistema camerale;

- riorganizzare il sistema di relazione interna tra Camere, ivi compreso un nuovo regolamento per i progetti da finanziare;
- avere una vision strategica di prospettiva dell'Unione;
- sviluppare ed implementare progetti finalizzati a servizi comuni tra Camere.

Tale revisione della missione si sovrappone temporalmente con la discussione avviata all'interno del sistema camerale, tesa ad un ripensamento dello stesso in funzione di una maggiore economicità ed efficacia della propria azione, attraverso un'integrazione ed accentramento di funzioni e compiti finanche ad una revisione del numero delle Camere, qualora non siano raggiungibili livelli di efficienza tali da assicurare l'autonoma e sostenibile capacità di realizzare la propria missione.
La revisione del Sistema è stato oggetto anche di un documento di proposta che i Presidenti delle Camere Toscane hanno approvato ed inviato all'Unioncamere, quale contributo per arrivare ad una soluzione da presentare al Ministro per lo Sviluppo Economico.
In sintesi il nostro documento prevede:

- "non automatismo" tra la revisione delle Province e quello delle Camere di Commercio. Troppe sono le differenze tra le due istituzioni in termini di cittadinanza, di compiti e funzioni svolte, di rappresentatività e di networking sistemico;
- estensione in maniera sistematica ed obbligatoria delle previsioni già citate nel terzo comma dell'art. 2 del DLgs 15 febbraio 2010 n. 23 introducendo l'obbligo dello svolgimento dei servizi associati per tutte le Camere indipendentemente dal numero delle posizioni annotate nel Registro delle Imprese possibilmente per tutte le funzioni obbligatorie previste nel comma 2 dello stesso articolo;
- definizione di uno standard di livello di prestazione e di servizi e dei relativi costi;
- accorpamento delle Aziende Speciali e delle società partecipate che operano negli ambiti sopra individuati;
- avvio di un percorso di uscita (durata massima 24/36 mesi) per le Camere che presentano situazioni di rigidità di bilancio, con l'obiettivo di un autonomo e sostenibile recupero di efficienza;

Revisione che dovrà interessare anche le Unioni Regionali, attraverso, auspicabilmente, il rafforzamento che il DLgs 23/2010 ha già previsto. Con la legge di riforma delle Camere di Commercio, nel rafforzare queste strutture intermedie, si è infatti data alle Unioni Regionali la possibilità di:

- esercitare funzioni e compiti per il perseguimento degli obiettivi comuni del sistema camerale;
- rappresentare gli interessi delle Camere associate e soprattutto assicurare il coordinamento dei rapporti con le Regioni;
- promuovere e realizzare servizi comuni per l'esercizio in forma associata di attività e servizi di competenza camerale;
- formulare pareri e proposte alle Regioni sulle questioni d'interesse del sistema regionale delle imprese;
- partecipare alle fasi di consultazione e concertazione riguardanti le materie di comune interesse;
- svolgere funzioni di osservatorio e di monitoraggio dell'economia regionale;

L'Unioncamere ha presentato alcuni emendamenti al D.L. 179/2012 (Sviluppo 2) riguardanti la modifica alla L. 580/1993 in linea con i principi sopra indicati. Gli emendamenti non sono stati ritenuti ammissibili a causa della non congruenza con la materia del decreto.
Riguardo alla propria attività l'Unione regionale nel 2012 ha proseguito:

- un rafforzamento delle relazioni istituzionali con la Regione, con il consolidamento dei rapporti politici e lo sviluppo di quelli operativi con gli uffici;

- un'azione di coordinamento del Sistema delle Camere Toscane, che nell'Unione regionale trovano un momento di condivisione di iniziative operative di livello regionale oltre l'offerta di alcuni servizi;
- un più forte collegamento con le Associazioni, con le quali collaborare e condividere azioni comuni di sviluppo del nostro sistema economico.

IL PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ PER IL 2013

Nell'ambito del programma di mandato del Presidente, quello dell'Unione regionale per il 2013 avrà come linee direttrici i seguenti ambiti di operatività:

- Credito
- Internazionalizzazione
- Attrazione Turistica
- Infrastrutture e Logistica
- Formazione e Ricerca
- Funzioni Associate
- Conoscenza del Territorio

Di seguito si indicano le principali azioni che verranno realizzate all'interno dei singoli ambiti. Per un dettaglio di tutte le iniziative si rimanda alla mappa con il dettaglio.

CREDITO

Verrà completato, presentato e condiviso lo studio per una integrazione dei soggetti prestatori di garanzie iscritti all'elenco degli intermediari vigilati previsto dall'ex art 107 del TUB. Con lo studio si avvia un percorso di condivisione dei vari soggetti interessati con l'obiettivo di pervenire al rafforzamento del sistema delle garanzie nella regione. La questione "credito" è la prima priorità che il Sistema camerale deve avere a fronte di una situazione di peggioramento della meritevolezza del credito delle imprese e di difficoltà di illiquidità che il Sistema bancario sta manifestando.

INFRASTRUTTURE E LOGISTICA

La normativa sullo spending review di agosto scorso (D.L. 95/2012) ha posto all'ordine del giorno la riflessione sul mantenimento in vita della società Logistica Toscana, partecipata dalla Regione e dal Sistema camerale. A fronte di una sua cessazione, considerato l'interesse per la creazione di un sistema integrato della logistica in Toscana, la Regione proporrà la creazione di un organismo diverso, una Cabina di Regia, a cui l'Unione regionale sarà chiamata a partecipare. Nel 2013 questa duplice previsione verrà portata a compimento.

INTERNAZIONALIZZAZIONE ED ATTRAZIONE TURISTICA

Anche in questi due ambiti verrà completato, presentato e condiviso il progetto di integrazione dei vari attori pubblici che oggi programmano e realizzano le iniziative di internazionalizzazione del nostro sistema produttivo e di attrazione turistica dei nostri territori. Le Camere di Commercio dovranno diventare gli attori locali di riferimento anche per il coordinamento della materia turistica locale, cioè: della definizione del prodotto turistico e dell'offerta turistica, del coordinamento delle iniziative turistiche, della predisposizione dei pacchetti turistici, del monitoraggio del settore, etc..

FORMAZIONE E RICERCA

La formazione, così come l'assistenza per la creazione di nuove impresa, giovanili, femminili, ecc. sarà un'altra delle priorità delle Camere di Commercio toscane, insieme alla Regione, con il progetto Giovani SI, ed all'Unione regionale. In quest'ambito rientrano gli accordi con la Regione

sull'imprenditoria giovanile e femminile che prevedono azioni di formazione, tutoraggio, informazione, orientamento, assistenza gratuita sulla predisposizione del business plan.

CONOSCENZA DEL TERRITORIO

La conoscenza delle caratteristiche strutturali e degli andamenti congiunturali del proprio territorio è un elemento strategico. Nessuna buona politica è possibile senza la disponibilità analisi puntuali che mettano in condizione di assumere delle scelte. Le Unioni regionali sono i soggetti che a livello regionale, in base a quanto prevede la legge 580/1993, svolgono funzioni di osservatorio e di monitoraggio dell'economia regionale. Questo compito riveste anche natura di funzione associata, in considerazione delle forti economie di scopo e di scala che è possibile realizzare a questo livello.
È previsto per il 2013 una riorganizzazione della numerosità delle analisi congiunturali a favore di approfondimenti di tipo strutturale, che portino ad individuare possibili politiche o azioni di sviluppo. In particolare l'attenzione sarà posta sull'evoluzione del nostro sistema economico nell'arco degli ultimi 15 anni con l'obiettivo di capirne i trend, le modifiche settoriali e territoriali.
Si riconfermano le linee guida per l'attività dell'Ufficio Studi deliberate dall'organo di amministrazione e recentemente a livello nazionale tra le Unioni regionali:

- Svolgere internamente le fasi di analisi e di interpretazione dei dati al fine della predisposizione diretta di studi e ricerche;
- Rafforzamento delle attività congiunte degli Uffici studi delle Camere e dell'Unione;
- Utilizzo a livello provinciale delle indagini realizzate dall'Unione;
- Realizzazione non soltanto di monitoraggio della situazione passata, tipica degli Osservatori, ma anche di indagini previsionali orientate a comprendere i nuovi fenomeni, anticipandone la conoscenza;
- Razionalizzazione e focalizzazione delle attività di ricerca su tematiche di maggior interesse delle Camere;
- Realizzare indagini flash su tematiche di forte interesse congiunturale;
- Coordinamento e completamento con quelle proposte e realizzate insieme alla Regione ed ad altri soggetti istituzionali;
- Collaborazione con l'Unione nazionale e con le altre Unioni regionali;

Circa questi ultimi due punti, l'Unione Regionale parteciperà al Comitato di indirizzo dell'osservatorio dell'impresa attivato dalla Regione e del tavolo di coordinamento costituito a livello nazionale fra i principali Uffici Studi delle Unioni Regionali, per l'individuazione di ambiti di interesse comune in materia di studi e la realizzazione di progetti operativi in materia.
Si rende infine noto che, da comunicazioni informali, l'Unione è stata inserita nel SISTAN, il sistema statistico nazionale, che coinvolge, oltre ovviamente l'ISTAT, gli altri soggetti accreditati le cui produzioni rientrano nel programma statistico nazionale.

FUNZIONI ASSOCIATE

L'Unione agirà in linea con l'azione che a livello nazionale Unioncamere sta portando avanti. Di seguito sono indicati gli ambiti di accentramento di funzioni, compiti ed attività che il sistema toscano già realizza:

FUNZIONI ASSOCIATE PARTECIPATE O GESTITE DALL'/TRAMITE L'UNIONE REGIONALE

Di seguito si indicano gli ambiti su cui il Sistema Camerale toscano sta realizzando forme di associazione/integrazione.

COMPITI E FUNZIONI (ex lege: art 2 della L.580/93 ed altre)	ATTIVITÀ OPERATIVE (progetti, iniziative, servizi operativi, ecc.)	SERVIZI (di supporto alle strutture)
Relazione annuale alla Regione (ed al MISE) sulle attività svolte dalle Camere di Commercio della Toscana (ex art. 5 bis² della Legge 580/1993 modificata dal DLgs 23/2010)	Progetto di Vetrina Toscana a Tavola di valorizzazione delle reti dei ristoranti e delle botteghe attraverso le produzioni agroalimentari tipiche regionali	Coordinamento delle attività camerali attraverso l'istituzione del Comitato dei Segretari Generali e di Gruppi di Lavoro tematici: affari giuridici (affari giuridici, regolazione del mercato, protesti, sanzioni); promozione locale integrata; Bilanci, contabilità e diritto annuale (bilanci, contabilità e diritto annuale , personale); consulta dei conservatori del registro imprese; e-government e comunicazione; finanza ed innovazione; internazionalizzazione; Metrologia legale (metrologia e controllo prodotti); uffici studi ed osservatori economici; controllo di gestione e monitoraggio performance; turismo
Uffici studi: realizzazione di una rete coordinata degli uffici studi delle Camere e di quello dell'Unione	Progetto di promozione dell'imprenditoria giovanile e femminile, con la Regione Toscana, con le Camere ed Aziende Speciali ed attraverso la fornitura di servizi di informazione, orientamento, assistenza, predisposizione di business plan, contribuzione per l'abbattimento degli interessi e la fornitura di garanzie	Progettazione, realizzazione operativa (parte) e rendicontazione dei progetti sul Fondo di Perequazione Nazionale e sugli accordi con il Ministero dello Sviluppo Economico: 2011 risorse MISE: credito, reti di impresa e banda larga/risparmio energetico; risorse Fondo Perequativo: internazionalizzazione, innovazione/green economy, monitoraggio economia, funzioni associate
Utilizzo da parte delle Camere degli elenchi dei mediatori di altre Camere per le esigenze	Progetto per la realizzazione e la promozione del modello didattico di alternanza	Formazione del personale camerale, attraverso una programmazione annuale definita con le

C-023-2012 All. 1

legate allo svolgimento del servizio.	scuola/lavoro	Camere stesse
Internazionalizzazione: coordinamento delle iniziative proposte e realizzate a livello provinciale, attraverso un iter di programmazione unitario	Servizio di prima informazione ed orientamento sui marchi e sui brevetti presso le Camere	Attività di Ufficio Legale, per il patrocinio legale, la predisposizione di pareri, la predisposizione di atti, l'aggiornamento e l'interpretazione normativa
Turismo: coordinamento delle iniziative proposte e realizzate a livello provinciale, attraverso un iter di programmazione unitario	Progetto di valorizzazione delle imprese innovative attraverso la partecipazione (temporanea) nel capitale sociale. Accordo interprovinciale tra CC di Pisa e Prato	Assistenza normativa in materia di aiuti di Stato
Regolazione del mercato: commissioni interprovinciali per la verifica delle clausole vessatorie nei contratti. In questo caso verranno fatte più convenzioni tra vari raggruppamenti di Camere che vorranno partecipare in relazione alla tipologia di ambito contrattuale indagato	Iniziativa annuale di partecipazione al Premio "Ercole Olivario" e di valorizzazione della delle produzioni olivicole della Toscana	Benchmarking tra le Camere (toscane e fuori Toscana) nell'ambito del Controllo di Gestione economico finanziario degli enti
	Iniziativa di messa in rete dei Desk e degli Sportelli esteri di Metropoli	Sistema unico di monitoraggio delle performance delle Camere in attuazione del DLgs 150/2009
	Progetto "America Latina" per la promozione di investimenti diretti produttivi o commerciali nei paesi dell'America Latina	Acquisti servizi in comune (acquisti dell'Unione Regionale a favore delle Camere associate): allerta appalti comunitari; lettera informativa News Mercati; banca dati Kompass mondo; banca dati finanziamenti Thesaurus; lettera informativa Net Economy; scenari economie locali; abbonamento al REF; banca dati bilanci imprese
	Progetto di promozione dei servizi di Mediazione presso le Camere durante "la settimana della Conciliazione"	
	Informazione economica e statistica a livello regionale e provinciale relativa ai settori: industria; artigianato; commercio; cooperazione; servizi; turismo; innovazione;	

	edilizia; agricoltura; lavoro; bilanci internazionalizzazione; credito; indicatore sintetico dell'economia; imprenditoria femminile; annuario statistico; giornata dell'economia; prezzi e tariffe	
	Indagine sulla "customer satisfaction" delle Camere toscane	
	Iniziativa (con Regione) "Prezzario delle Opere Edili", quale strumento per la definizione dei prezzi di base dei capitolati per gli appalti di opere pubbliche	
	Gestione elenchi degli esperti e dei tecnici degustatori per i vini DOCG, DOC e IGT	
	Gestione elenchi degli esperti e dei tecnici degustatori per gli oli extravergini di oliva DOP e IGP	

EFFICIENZA DELL'UNIONE REGIONALE

In questi ultimi anni il legislatore è intervenuto varie volte per indirizzare la "macchina amministrativa della P.A." ad una maggiore efficienza, efficacia ed economicità. Anche l'Unione Regionale non può essere esente da questi richiami, che per il 2013 si tradurranno nelle seguenti linee di indirizzo:

- contenimento nella spesa del personale; a fronte di una sostanziale stabilità d'importo speso per il personale nel corso degli ultimi anni, per il prossimo, il bilancio prevederà una riduzione di ammontare;
- contenimento nella spesa di funzionamento dell'ente; anche in questo caso, è prevista una riduzione della spesa oltre il limite imposto dalla normativa nazionale (D.L. 95/2012 - spending review), applicabile all'Unione Regionale;
- occorre invece evidenziare come alcune norme succedutesi negli anni (dal D.L. 78/2010 al D.L. 95/2012) abbiamo comportato tagli di spesa da riversare al bilancio dello stato per importi che, nel caso dell'Unione regionale, risultano di elevato importo. Per il 2013 sono previsti trasferimenti per € 105.035.

Per il coordinamento e lo sviluppo delle iniziative e dell'operatività del Sistema camerale toscano dobbiamo ricordare la presenza dei Gruppi di Lavoro attivati presso l'Unione, coordinati da Segretari Generali e partecipati dai funzionari delle Camere. Tali Gruppi di lavoro sono stati oggetto di una revisione e semplificazione e sono oggi costituiti da:

Gruppo di Lavoro	Sottogruppo di Lavoro	Coordinatore
• Consulta dei Conservatori dei Registri delle Imprese		Giuntoli
• Affari giuridici	• Regolazione del Mercato • Metrico	Barbolla/ Ciabatti
• Controllo di Gestione e monitoraggio Performance		Martelli
• Contabilità, Diritto annuale e Provveditorato		Baroncelli
• Personale		Bosi
• Uffici Studi ed Osservatori economici		Bolgi

A questi Gruppi di Lavoro occorre aggiungere quelli individuati per l'attuazione del Programma di Mandato del Presidente:

Gruppi di Lavoro	Partecipanti
• Credito	Benedetto, Beverini, Martelli
• Internazionalizzazione	Bolgi, Camisi, Salvini
• Funzioni Associate	Baroncelli, Bosi, D'Errico, Giuntoli

ALIQUOTA CONTRIBUTIVA 2012

Con l'approvazione del D.Lgs 23/2010, il criterio per determinare il finanziamento dell'Unione regionale è stato allineato a quello dell'Unione nazionale. Il nuovo art. 6 della 580/1993 al comma 7, indica che "Il finanziamento ordinario delle unioni regionali delle Camere di Commercio è assicurato da un'aliquota delle entrate, come definite per l'Unioncamere ai sensi dell'articolo 7, comma 7, delle Camere di Commercio associate e dalle entrate e dai contributi per attività svolte per conto della regione ed altri enti pubblici o privati.". Per l'Unioncamere l'art. 7 al comma 7 indica che " La dotazione finanziaria dell'Unioncamere è rappresentata da un'aliquota delle entrate per contributi, trasferimenti statali, imposte, diritto annuale e diritti di segreteria delle Camere di Commercio.".
Per l'anno 2013 l'aliquota è stata calcolata nella misura del 4,66875%, pari al 90% quella dell'anno 2012 (5,1875%), in esecuzione di quanto deciso nella riunione della Giunta del 16/10/2012 (riduzione del 10%).

RESTITUZIONE CONTRIBUZIONE STRAORDINARIA PER AUMENTI DI CAPITALE DI FIDI TOSCANA

Con delibera di Giunta n. 11 del 26/6/2012 è stato definito l'impegno a restituire alle Camere, in proporzione a quanto versato negli anni, le quote di contribuzione straordinaria liquidate a fronte della sottoscrizione di aumenti di capitale di Fidi Toscana. Infatti le Camere, anche se non tutte, hanno versato negli anni un importo complessivo di € 1.211.667,20 con le modalità sotto indicate.
Circa questi trasferimenti nella suddetta riunione di Giunta è stato deciso di procedere al rimborso in 4 rate annuali a partire dal 2013 per un importo di € 302.917 cadauna.
Per far fronte al loro pagamento, le risorse verranno attinte per:

- euro 267.644 dalla parte di patrimonio netto dove sono state contabilizzate le suddette contribuzioni straordinari, a partire dall'anno 2008, cioè quello di passaggio alla contabilità economica in attuazione del regolamento di contabilità dato dal DPR 254/2005;
- euro 35.273 dagli oneri straordinari previsti in bilancio preventivo, per le quote ante 2008.

Tale rimborso non nasce da un'obbligazione giuridica e sarà comunque subordinato alla disponibilità di risorse negli anni indicati, pertanto verrà rilevato contabilmente anno per anno.

FIDI TOSCANA	QUOTA		UTC	AREZZO	FIRENZE	GROSSETO	LIVORNO	LUCCA	MASSA CARRARA	PISA	PISTOIA	PRATO	SIENA
DELIBERAZIONE CDA N° 32 DEL 07/03/1977	2.582,28	SC	2.582,28										
DELIBERAZIONE CDA N° 61 DEL 09/11/1982	723,04	SC	723,04										
DELIBERAZIONE N° 35 DEL 22/03/1985	3.098,74	SC	3.098,74										
DELIBERA CDA N° 67 DEL 24/10/1986	148.533,00			22.340.768,00	107.924.776,00	14.761.549,33	26.390.176,00	27.102.465,33	16.617.528,00	28.634.414,67	24.382.728,00		19.445.594,67
				11.538,04	55.738,50	7.623,70	13.629,39	13.997,26	8.582,24	14.788,44	12.592,63		10.042,81
DELIBERA P. N° 26 DEL 21/10/1987	48.667,47	SC	48.667,47										
DELIBERAZIONE CDA N °71 DEL 27/09/1988	59.599,13	SC	59.599,13										
DELIBERAZIONE CDA N °57 DEL 09/10/1989	41.574,78	SC	41.574,78										
DELIBERA P. N° 32 DEL 31/07/1990	41.574,78	SC	41.574,78										
DELIBERA CDA N° 29 DEL 10/07/1991	95.286,30			14.468.500,00	65.497.500,00	9.963.000,00	16.605.000,00	17.081.000,00	10.885.500,00	21.033.000,00	15.498.000,00		13.468.500,00
				7.472,36	33.826,64	5.145,46	8.575,77	8.821,60	5.621,89	10.862,64	8.004,05		6.955,90
DELIBERA CDA N° 22 DEL 14/04/1993	238.189,92	SC	238.189,92										
DELIBERA CDA N°72 DEL 23/09/1994	33.363,12	SC	33.363,12										
DELIBERA CDA N° 101 DEL 24/11/1995	127.409,92	SC	127.409,92										
				36.415.003,91	114.149.990,26			39.015.007,90	20.420.000,23	35.154.995,57	30.000.005,86	35.764.998,07	33.000.004,51
DELIBERA CDA N° 49 DEL 21/07/2000	177.609,53			18.806,78	58.953,55			20.149,57	10.546,05	18.156,04	15.493,71	18.471,08	17.043,08
DELIBERA CDA N° 81 DEL 05/11/2002	127.296,00			14.195,06	41.646,30	7.418,09	7.691,32	12.124,54	5.881,98	10.158,14	9.587,15	10.321,22	8.27[illegible]20
DELIBERA CDA N° 17 DEL 18/03/2004	135.980,00				69.898,57		10.828,28	12.090,06	6.608,05	12.929,31	10.810,39	12.815,34	
DELIBERA CDA N° 22 DEL 04/05/2005	150.696,00			14.393,56	59.317,10	9.497,74		15.606,44	8.449,80	17.496,49	11.674,48	14.260,39	

C(2023-2012 All. 1

DELIBERA CDA N° 54 Del 12/10/2007	216.684,00				98.398,64			27.464,56	14.334,68	30.417,82	20.366,04	25.709,93	
DELIBERA CDA N. 36 DEL 07/07/2009	159.588,00				62.591,63		17.540,20	21.147,81		21.352,00	17.748,90	19.183,82	
TOTALE	1.808.456,00	596.788,80	66.405,80	480.370,92	29.684,99	58.264,96	131.401,84	60.024,69	136.160,88	106.277,35	100.761,78	42.313,99

TOTALE SOTTOSCRITTO DA CAMERE E UNIONE REGIONALE			3,67	26,56	1,64	3,22	7,27	3,32	7,53	5,88	5,57	2,34
TOTALE SOTTOSCRITTO DA CAMERE												
QUOTE ANNUALI DA PAGARSI PER QUATTRO ANNI		**PER CAMERA**	**16.601,45**	**120.092,73**	**7.421,25**	**14.566,24**	**32.850,46**	**15.006,17**	**34.040,22**	**26.569,34**	**25.190,45**	**10.578,50**
	302.916,81	**2013**	**16.601,45**	**120.092,73**	**7.421,25**	**14.566,24**	**32.850,46**	**15.006,17**	**34.040,22**	**26.569,34**	**25.190,45**	**10.578,50**
	302.916,81	**2014**	**16.601,45**	**120.092,73**	**7.421,25**	**14.566,24**	**32.850,46**	**15.006,17**	**34.040,22**	**26.569,34**	**25.190,45**	**10.578,50**
	302.916,80	**2015**	**16.601,45**	**120.092,73**	**7.421,25**	**14.566,24**	**32.850,46**	**15.006,17**	**34.040,22**	**26.569,34**	**25.190,44**	**10.578,50**
	302.916,78	**2016**	**16.601,45**	**120.092,73**	**7.421,24**	**14.566,24**	**32.850,46**	**15.006,18**	**34.040,22**	**26.569,33**	**25.190,44**	**10.578,49**
		TOTALE	**66.405,80**	**480.370,92**	**29.684,99**	**58.264,96**	**131.401,84**	**60.024,69**	**136.160,88**	**106.277,35**	**100.761,78**	**42.313,99**

Per concludere, diamo alcune informazioni quantitative sul bilancio. Riguardo i proventi ed i costi si evidenzia per l'anno2013:

BILANCIO PREVENTIVO 2013 PROVENTI CORRENTI

CODICE BUDGET			DESCRIZIONE	TOTALE ANNO 2012 ASSESTATO	TOTALE PREVENTIVO ANNO 2013	Δ 2013 SU 2012	Δ% 2013 / 2012	Composizione 2013
1	1	0	CONTRIBUTI ORDINARI CAMERE DI COMMERCIO	4.261.360	3.808.596	-452.764	-10,6%	46,8%
1	3	0	CONTRIBUTI FONDO DI PEREQUAZIONE	225.887	455.326	229.439		
1	4	0	CONTRIBUTI REGIONALI	676.577	662.695	-13.882		
1	5	0	CONTRIBUTI NAZIONALI	256.144	242.281	-13.864		
1	6	0	CONTRIBUTI COMUNITARI	10.623	35.997	25.374		
1	7	0	ALTRI CONTRIBUTI	25.375	-	-25.375		
2	1	0	FONDO DI PEREQUAZIONE PER C/C.C.I.A.A.	1.658.349	2.795.890	1.137.541	37,0%	53,2%
2	2	0	RIMBORSI E RECUPERI DA C.C.I.A.A PROG. FP DA GESTIRE	12.100	-	-12.100		
2	3	0	ALTRI RIMBORSI E RECUPERI	273.707	31.100	-242.607		
3	1	0	ALTRI PROVENTI	-	85.244	85.244		
4	1	0	PROVENTI FINANZIARI	23.000	23.000	-		
			PROVENTI STRAORDINARI	-	-	-		
			TOTALE PROVENTI CORRENTI	**7.423.122**	**8.140.128**	**717.006**		

BILANCIO PREVENTIVO 2013 ONERI CORRENTI E PIANO INVESTIMENTI

CODICE BUDGET			DESCRIZIONE	TOTALE ANNO 2012 ASSESTATO	TOTALE PREVENTIVO ANNO 2013	Δ 2013 SU 2012	Δ% 2013 / 2012	Composizione 2013
6	1	0	INTERVENTI A FAVORE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE	1.902.635	1.534.328	-368.307	10,6%	79,6%
6	2	0	INIZIATIVE PER IL SISTEMA CAMERALE	761.595	654.547	-107.048		
6	3	0	STUDI E RICERCHE	351.536	248.843	-102.693		
6	4	0	INTERVENTI ECONOMICI CONGIUNTI	916.453	1.019.494	103.041		

6	5	0	**FONDO DI PEREQUAZIONE PER C/ C.C.I.A.A.**	1.658.349	2.795.890	1.137.541		
6	6	0	**SPESE PER C/C.C.I.A.A. SU PROGETTI DEL F.P. DA GESTIRE**	12.100	-	-12.100		
6	7	0	**PROGETTI FINANZIATI DA FONDO DI PEREQUAZIONE**	254.134	226.558	-27.576		
7	1	0	**COSTO DEL PERSONALE**	1.193.806	1.155.825	-37.981	**-3,2%**	**14,2%**
8	1	0	**SPESE PER ORGANI STATUTARI**	37.264	35.800	-1.464		
8	2	0	**INDENNITA' VARIE**	-	-	-		
8	3	0	**CONSULENTI ED ESPERTI**	25.000	22.500	-2.500		
8	4	0	**PROMOZIONE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**	39.751	37.310	-2.441	**-11,3%**	**3,1%**
8	5	0	**SPESE FUNZIONAMENTO**	145.106	124.267	-20.839		
8	7	0	**SPESE FUNZIONAMENTO COMM.REG. ART.**	8.000	3.500	-4.500		
8	8	0	**SPESE DI RAPPRESENTANZA**	692	692	-0		
9	1	0	**AMMORTAMENTO**	25.000	25.000	-		
10	1	0	**IMPOSTE E TASSE**	139.929	155.041	15.112	**9,7%**	**1,9%**
11	1	0	**ONERI FINANZIARI**	106.417	65.260	-41.157	**-63,1%**	**0,8%**
12	1	0	**ONERI STRAORDINARI**	-	35.273	35.273		
11	1	1	**MINUSVALENZE**	-	-	-		
11	1	2	**SOPRAVVENIENZE PASSIVE**	-	-	-		
			TOTALE ONERI CORRENTI	**7.577.767**	**8.140.128**	**562.361**		
			AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	**-154.645**	**0**	**-154.646**		
			PIANO INVESTIMENTI					
14	1	0	**ACQUISTI PATRIMONIALI**	333.786	543.858	210.072		

Il Bilancio di Previsione 2013 presentato chiude in pareggio.

Per un dettaglio delle voci di ricavo e di costo si rimanda agli allegati prospetti.

La Giunta ha discusso ed approvato questa proposta di Bilancio preventivo nelle riunioni del 4 dicembre u.s., mentre il Consiglio delle Associazioni Regionali di Categoria ha espresso il proprio parere positivo nella riunione del 7 dicembre u.s..

In relazione a quanto sopra si invita il Consiglio dell'Unione Regionale ad approvare il Bilancio di Previsione 2013, composto dal Programma delle Attività e dal Budget economico.

Firenze, 13 dicembre 2012

Il Presidente
Vasco Galgani

ALLEGATO

Di seguito si riportano le indicazioni per le singole aree di attività: Rapporti Istituzionali (AG), Politiche di settore ed iniziative per il Sistema camerale (PS), Legale ed affari giuridici (UL), Studi e ricerche (US).

AG	PARTECIPAZIONI	Toscana Promozione	UTC	gen	dic	Ardimanni
AG	PARTECIPAZIONI	Consorzio Energia Toscana	UTC	gen	dic	Ardimanni
AG	PARTECIPAZIONI	Unionfiliere	UTC	gen	dic	Ardimanni
AG	PARTECIPAZIONI	Retecamere	UTC	gen	dic	Ardimanni
AG	PARTECIPAZIONI	DINTEC	UTC	gen	dic	Ardimanni
AG	PARTECIPAZIONI	ECOCERVED	UTC	gen	dic	Ardimanni
AG	PARTECIPAZIONI	ISNART	UTC	gen	dic	Ardimanni
AG	PARTECIPAZIONI	Logistica Toscana	UTC	gen	dic	Ardimanni
AG	PARTECIPAZIONI	UTC Immobiliare e Servizi	UTC	gen	dic	Ardimanni
AG	PARTECIPAZIONI	Infocamere	UTC	gen	dic	Ardimanni
AG	PARTECIPAZIONI	Camcom	UTC	gen	dic	Ardimanni
PS	INNOVAZIONE	Servizio di primo orientamento in materia di marchi e brevetti presso le CCIAA: coordinamento attività svolta presso le Camere; realizzazione di iniziative presso le imprese tese alla promozione e valorizzazione della proprietà intellettuale;	UTC e 7 CC	gen	dic	Fenili
PS	INNOVAZIONE	Progetto a valere su Bando MISE/UN Valorizzazione e tutela della proprietà industriale	UTC	gen	dic	Fenili
PS	INNOVAZIONE	Progetto a valere sui fondi MISE 2011 - Servizi avanzati IT, Banda Larga, Risparmio Energetico e Trasferimento Tecnologico	UTC e 8 CC	gen	dic	Fenili
PS	INNOVAZIONE	Progetto a valere sul FNP 2009-2010 – Green Economy, blue economy e sviluppo sostenibile;	UTC e 8 CC	gen	feb	Fenili
PS	INNOVAZIONE	Progetto a valere sul FNP 2011-2012 – Green Economy, blue economy e sviluppo sostenibile;	UTC e 8 CC	gen	dic	Fenili
PS	INNOVAZIONE	Partecipazione ad EXPO 2015	UTC	gen	dic	Ciabatti/Ardimanni
PS	CREDITO	Riassetto del sistema degli attori delle garanzie in Toscana	UTC e CC	gen	dic	Ciabatti/Ardimanni

PS	CREDITO	Progetto a valere sull'accordo 2011 con MISE - I servizi per la nuova imprenditorialità ed il sostegno all'occupazione;	UTC e CC	gen	dic	Bracaloni
PS	INTERNAZIONALIZZAZIONE	Riassetto del sistema degli attori della promozione in Toscana	UTC e CC	gen	dic	Ciabatti/Ardimanni
PS	INTERNAZIONALIZZAZIONE	Partecipazione alla redazione del Piano Promozionale Regionale 2014 gestito da Toscana Promozione per l'internazionalizzazione per i settori Agroalimentare, PMI, Turismo ed Intersettoriale ed alla gestione, monitoraggio nel corso dell'anno	UTC e Regione	gen	dic	Ozzola
PS	INTERNAZIONALIZZAZIONE	Progetto America Latina. Riguarda la promozione di investimenti diretti nei paesi del Sud America attraverso il ricorso ai finanziamenti della Banca Sudamericana di Investimento ed a sostegno delle operazioni commerciali attraverso il Monte dei Paschi di Siena ed il Banco Santander;	Metropoli	gen	dic	Ozzola
PS	INTERNAZIONALIZZAZIONE	Iniziativa Italia@style incoming Russia	Metropoli	gen	giu	Ozzola
PS	INTERNAZIONALIZZAZIONE	Progetto di condivisione degli uffici esteri di Metropoli AS CC FI a favore del Sistema camerale toscano;	UTC e Metropoli	gen	dic	Ozzola
PS	INTERNAZIONALIZZAZIONE	Progetto a valere sul FNP 2009-2010 – Internazionalizzazione delle PMI, attrazione dei talenti ed investimenti diretti all'estero;	UTC e CC	gen	gen	Ozzola
PS	INTERNAZIONALIZZAZIONE	Progetto a valere sul FNP 2011-2012 – Internazionalizzazione - nuove imprese esportatrici;	UTC e 9 CC	gen	dic	Ozzola
PS	INTERNAZIONALIZZAZIONE	Progetto P.F. 2011-2012 servizi integrati, filiera turismo-Sportelli turismo	UTC e 6 CC	gen	dic	Ozzola
PS	INTERNAZIONALIZZAZIONE	Allerta Appalti Comunitari (in corso dal 2005), riguardante un Servizio di allerta per gli appalti delle Istituzioni Comunitarie;	CC Italo Belga	gen	dic	Ozzola

PS	INTERNAZIONALIZZAZIONE	News Mercati (progetto intercamerale), riguardante una news indirizzata alle imprese su informazioni di interesse per l'internazionalizzazione delle loro attività;	UTC	gen	dic	Ozzola
PS	INTERNAZIONALIZZAZIONE	Kompass Mondo, abbonamento a banca dati per l'internazionalizzazione, utilizzata dalle Camere di Commercio in favore delle imprese o per proprie attività promozionali;	UTC	gen	dic	Ozzola
PS	INTERNAZIONALIZZAZIONE	Tavoli locali per il coordinamento del settore turismo – promozione	UTC	gen	dic	Ozzola
PS	INTERNAZIONALIZZAZIONE	Progetto nautica Brasile - coordinamento attività	UTC Metropoli CC LU LI	gen	dic	Ozzola
PS	ARTIGIANATO	Eventi relativi all'Artigianato	UTC – ARTEX	apr	dic	Ardimanni
PS	ARTIGIANATO	Azione di avvio delle "Botteghe Scuola" artigiana;	UTC	giu	dic	Ardimanni
PS	AGRICOLTURA	Premio nazionale Ercole Olivario 2013;	UTC	gen	feb e nov-dic	Sani/Ardimanni
PS	AGRICOLTURA	Verifica circolare e seminario tecnico per assaggiatore oli;	UTC, Regione	giu	ott	Sani/Ardimanni
PS	AGRICOLTURA	Partecipazione iniziativa "SCUOLA DELL'OLIO	UTC, Regione e Metropoli	giu	dic	Ardimanni/Sani
PS	AGRICOLTURA	Selezione Regionale degli oli certificati ed extravergini;	UTC, Regione	gen	nov	Ardimanni/Sani
PS	AGRICOLTURA	Progetto "Portale delle produzioni di Qualità della Toscana", iniziativa congiunta a favore del settore agricolo nell'ambito di vetrina toscana;	UTC e Associazioni Agricole	gen	lug	Sani/Ardimanni
PS	AGRICOLTURA	Progetto di promozione del Pesce Povero con i ristoranti di Vetrina Toscana;	UTC/Regione/ Lega Coop	gen	set	Ardimanni
PS	AGRICOLTURA	Progetto COMSOLATO – 124 PIF, relativo al recupero delle lane autoctone per tessile ed abbigliamento;	UTC/Regione/ U.E./IBIMET	gen	dic.	Ardimanni
PS	AGRICOLTURA	Progetto CNR su tessile sostenibile fase 2;	Regione, IBIMET, CC BL	gen	dic	Ardimanni

PS	COMMERCIO	Partecipazione agli interventi di "Vetrina Toscana" per la promozione ed il sostegno al commercio di qualità con particolare riferimento al piccolo commercio, ristorazione e produzione locale e manutenzione ed implementazione delle funzionalità del portale "Vetrina Toscana" – www.vetrina-toscana.it (Vetrina Toscana a Tavola, Le botteghe di Vetrina Toscana, I Luoghi del commercio) mediante l'aggiornamento dei nuovi aderenti;	UTC e Associazioni Commercio	gen	feb	Ardimanni
PS	COMMERCIO	Partecipazione al progetto pilota internazionalizzazione di Vetrina Toscana;	UTC, Associazioni Commercio	gen	lug	Ardimanni
PS	IMPRENDITORIA	Progetto a valere su FNP 2011-2012 Progetti cofinanziati dalle Regioni e/o attraverso i fondi strutturali	UTC	gen	dic	Ardimanni/Bracaloni
PS	IMPRENDITORIA	Progetto europeo comunitario "BE-WIN" – Business Enterpr. Women In Network" di cui l'Unione Regionale è capofila nazionale destinato, attraverso azioni di mentoring, alla promozione dell'imprenditoria femminile ed alla creazione di nuova imprenditorialità;	UTC + 18 UR e CC Italiane	gen	mar	Sani/Ardimanni
PS	IMPRENDITORIA	"BE-WIN, la piattaforma informatica per il business network delle imprenditrici femminili, realizzato insieme alla Regione";	UTC	gen	dic	Bracaloni/Sani
PS	IMPRENDITORIA	Progetto GiovaniSì con regione Toscana - facilitazione a favore della redazione del business plan	UTC	gen	dic	Bracaloni
PS	IMPRENDITORIA	Progetto Madre & Figlia (progetto regionale): percorsi formativo e di mentoring riservato a coppie di imprese femminili ex L. 215/92, realizzati insieme alla Regione;	UTC e AS COAP CC GR, ASSEFI e Metropoli	mar	giu	Bracaloni
PS	IMPRENDITORIA	Applicazione SNI On Line per la messa a disposizione delle Camere di un servizio telematico di prima informazione a favore della neoimprenditoria e di quella femminile;	UTC, ASSEFI e Metropoli	gen	dic	Bracaloni
PS	IMPRENDITORIA	Alternanza Scuola Lavoro – Impresa in Azione;	UTC - ASSEFI	gen	lug	Bracaloni

PS	IMPRENDITORIA	Thesaurus on line – banca dati su agevolazioni finanziarie;	Retecamere	gen	dic	Bracaloni
PS	SERVIZI CC	Funzioni Associate - modello per l'implementazione di servizi associati per le Camere Toscane	UTC	gen	dic	Ciabatti/Ardimanni
PS	SERVIZI CC	Progetto Benchmarking Operativo sul controllo di gestione;	UTC	gen	dic	Fenili
PS	SERVIZI CC	Analisi delle performance delle strutture camerali, predisposzione report ed aggiornamento del sito web;	UTC	gen	dic	Fenili
AG	COMUNICAZIONE	Contratto con Addetto Stampa esterno;	UTC	gen	dic	Natali
AG	COMUNICAZIONE	NET ECONOMY (progetto camerale), riguardante una news indirizzata alle imprese su informazioni interessanti l'Information & Communication Tecnology;	UTC	gen	dic	Natali
AG	COMUNICAZIONE	New letter istituzionale "Unioncamere Toscana News";	UTC	gen	dic	Natali
AG	COMUNICAZIONE	Interventi sul sito internet;	UTC	gen	dic	Natali
AG	FORMAZIONE	Formazione per il personale camerale	UTC	gen	dic	Natali
UL	REGOLAZIONE MERCATO	Coordinamento delle iniziative camerali in materia di mediazione;	UTC	mar	ott	Donnini
UL	REGOLAZIONE MERCATO	Inziativa a favore della mediazione in sanità	UTC	mar	ott	Donnini
UL	REGOLAZIONE MERCATO	Istituzione di commissioni interprovinciali per il controllo sulle clausole inique e vessatorie insieme alle Università;	UTC	gen	dic	Donnini
UL	SERVIZI CC	Assistenza normativa in materia di aiuti di Stato;	Europroject	gen	dic	Donnini
UL	REGOLAZIONE MERCATO	Attività dell'OSSERVATORIO sulla SEMPLIFICAZIONE, in particolare: Sportelli Unici alle Attività Produttive in attuazione del disposto dall'art. 38 della legge 133/2008;	UTC Regione ANCI	gen	dic	Donnini
US	ECONOMIA	Progetto FNP 2009-2010 Osservatorio e monitoraggio dell'economia	UTC	gen	gen	Perugi
US	ECONOMIA	Progetto FNP 2011-2012 Osservatorio e monitoraggio dell'economia	UTC	gen	dic	Perugi
US	COMMERCIO	Congiuntura trimestrale	UTC e Unioncamere			Ermini
US	COMMERCIO	Osservatorio Commercio indigini strutturali	UTC e	Da	Da definire	Cardosi

			Regione Toscana	definire			
US	ARTIGIANATO	Congiuntura semestrale	UTC			Ermini	
US	COOPERAZIONE	Imprese cooperative e servizi pubblici locali	Unifi ed esperti in materia	gen	feb	Cardosi	
US	COOPERAZIONE	indagine congiunturale annuale	UTC	gen	mar	Cardosi	
US	COOPERAZIONE	analisi sui bilanci delle imprese cooperative	UTC	ago	set	Rettori	
US	INDUSTRIA	Congiuntura trimestre	UTC e Confindustria T.			Pazzarelli	
US	SERVIZI	Indagine congiunturale sui servizi annuale	UTC			Perugi	
US	EDILIZIA	Congiuntura semestrale	UTC e Ance Toscana			Pincione	
US	TURISMO	Previsioni 2013-2014 sui tour operators internazionali	Isnart	mar	giu	Cardosi	
US	TURISMO	Il sistema informativo sulle terme toscane	Mercury	apr	ott	Cardosi	
US	AGRICOLTURA	Osservatorio agricoltura	UTC	gen	dic	Rettori	
US	AGRICOLTURA	La congiuntura del settore alimentare	UTC	apr	giu	Perugi-Rettori	
US	INTERNAZIONALIZZAZIONE	Commercio estero della Toscana: trimestrale	UTC			Marullo	
US	INTERNAZIONALIZZAZIONE	Relazione per convegno annuale sul commercio estero	UTC	gen	apr	Perugi-Marullo	
US	INTERNAZIONALIZZAZIONE	Analisi imprese esportarici	UTC	gen	dic	Perugi-Marullo	
US	CREDITO	Survey su situazione economico finanziaria	UTC			Pazzarelli-Pincione	
US	LAVORO	Excelsior 2013	UTC	feb	set	Rettori	
US	LAVORO	Indagini in materia di lavoro con CGIL	UTC	gen	giu	Rettori	
US	UTILITIES	Congiuntura su public utilities	UTC, Cispel	gen	giu	Cardosi	
US	INNOVAZIONE	Osservatorio High-Tech	UTC, Scuola Sup. S. Anna			Marullo	
US	ECONOMIA	Indicatore sulla situazione socio-economica (provinciale)	UTC	gen	dic	Pincione	
US	ECONOMIA	Indice sintetico del ciclo economico regionale (trimestrale)	UTC	gen	dic		0
US	BILANCI	Rapporto 2007-2011 (avvio impostazione)	UTC e Unifi/D.S.A.	gen	apr	Pazzarelli-Marullo	
US	BILANCI	Rapporto 2008-2012 (avvio impostazione)	UTC e Unifi/D.S.A.	set	dic	Pazzarelli-Marullo	
US	IMPRENDITORIA	- Demografia imprese femminili trimestrale	UTC			Ermini	

C-023-2012 All. 1

US	ECONOMIA	Rapporto annuale - consuntivo 2012, previsioni 2013-2014	UTC e Irpet	feb	giu	Perugi
US	ECONOMIA	Giornata economia 2013	UTC	feb	mag	Marullo
US	COMUNICAZIONE	Starnet: aggiornamento area toscana	UTC	gen	dic	Marullo
US	ECONOMIA	Scenari trimestrali	Prometeia			Pazzarelli
US	IMPRENDITORIA	Movimprese analisi trimestrale	UTC			Pazzarelli
US	IMPRENDITORIA	Demografia imprenditoriale dell'artigianato (note mensili)	UTC	gen	dic	Pincione
US	IMPRENDITORIA	Cruscotto indicatori statistici	Infocamere	gen	dic	Pazzarelli
US	IMPRENDITORIA	Survival analysis sulle imprese toscane	UTC, Unifi	gen	giu	Perugi-Ermini
US	IMPRENDITORIA	Rapporto Sviluppo Impresa 2012	UTC, Unifi	gen	feb	Perugi-Pincione
US	IMPRENDITORIA	Evoluzione strutturale del sistema manifatturiero e dei servizi 2000-2012	UTC	gen	ott	Perugi-Marullo-Cardosi
US	IMPRENDITORIA	Gruppi d'impresa	UTC, Irpet	gen	lug	Perugi-Pazzarelli
US	IMPRENDITORIA	Analisi sulla base dei dati censuari	UTC, ISTAT	set	dic	Perugi-Pazzarelli
US	PREZZARI	Prezzario Opere Edili rapporto 2012	UTC, CC e Regione	gen	giu	Cardosi
US	CUSTOMER	Customer satisfaction Indagine annuale	UTC	giu	ott	Ermini
US	CENSIMENTI	Censimento Industria e Servizi e no-profit	UTC	dic	mag	Perugi
US	BANCHE DATI	Acquisto REF, abbonamento quotidiani	UTC	gen	dic	Monticelli
US	BANCHE DATI	Banche dati (SPSS, Rivisual-Infocamere, ecc.)	UTC	gen	dic	Monticelli
US	BANCHE DATI	Banche dati sul commercio estero (Chelem + Istat)	UTC	gen	apr	Marullo

ALTRE INFORMAZIONI

Personale
La programmazione triennale del personale risulta dall'allegato prospetto. La dotazione del personale dell'Unione Regionale per l'anno 2013 (invariata rispetto al 2012) sarà la seguente:

B-B1	1
B-B3	3
C	6
D-D1	12
D-D3	4
DIR	1
Totale	**27**

All'interno della programmazione annuale (2013) non è stata prevista la sostituzione per una maternità che si realizzerà nel corso dell'anno, né la sostituzione di una dipendente addetta alle politiche di settore, che ha lasciato per raggiunti limiti di età.

A fronte della suddetta dotazione organica il personale stabilmente presente risulta di 24,361, considerato:
- 4 part time (30, 28, 33, 30 ore settimanali);
- 2 posti vacanti;

Dotazione Organica ex Delibera CDA n. 4/2005						
Situazione alla data di verifica					ver.	31/10/2012
categoria	dotazione	part time attivati	personale stabilmente presente	temporanea-mente assente	sostituzioni	posti vacanti al 31/10/2012
B-B1	1	0	1	0	0	0
B-B3	3	0,250	2,750	1	0	1,250
C	6	0	6	0	0	0
D-D1	12	0,389	10,611	0	0	1,389
D-D3	4	0	3,000	0	0	1,000
DIR	1	0	1	0	0	0
Totale	**27**	**0,639**	**24,361**	**1**	**0**	3,639

Situazione previsionale e programmazione

									ver.	31/10/2012
2013	2013	2013	2013	2013	2013	2013	2013	2013	2013	2013
categoria	dotazione	part time attivati	personale stabilmente presente	temporanea-mente assente	uscite reali	sostitu-zioni	rientri	progres-sioni interne	accesso esterno	posti vacanti
B-B1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0
B-B3	3	0,250	2,750	1	0	0	1	0	0	0,250
C	6	0	6	0	0	0	0	0	0	0
D-D1	12	0,389	10,611	0	0	0	0	0	0	1,389
D-D3	4	0	3,000	0	0	0	0	0	0	1,000
DIR	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Totale	**27**	**0,639**	**24,361**	**1**	**0**	**0**	**1**	**0**	**0**	2,639

Situazione previsionale e programmazione

									ver.	31/10/2012
2014	2014	2014	2014	2014	2014	2014	2014	2014	2014	2014
categoria	dotazione	part time attivati	personale stabilmente presente	temporanea-mente assente	uscite reali	sostitu-zioni	rientri	progres-sioni interne	accesso esterno	posti vacanti
B-B1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0
B-B3	3	0,250	2,750	0	0	0	0	0	0	0,250
C	6	0	6	0	0	0	0	0	0	0
D-D1	12	0,389	10,611	0	0	0	0	0	0	1,389
D-D3	4	0,000	3,000	0	0	0	0	0	0	1,000
DIR	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Totale	**27**	**0,639**	**24,361**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	2,639

Situazione previsionale e programmazione

									ver.	31/10/2012
2015	2015	2015	2015	2015	2015	2015	2015	2015	2015	2015
categoria	dotazione	part time attivati	personale stabilmente presente	temporanea-mente assente	uscite reali	sostitu-zioni	rientri	progres-sioni interne	accesso esterno	posti vacanti
B-B1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0
B-B3	3	0,250	2,750	0	0	0	0	0	0	0,250
C	6	0	6	0	0	0	0	0	0	0
D-D1	12	0,389	10,611	0	0	0	0	0	0	1,389
D-D3	4	0,000	3,000	0	0	0	0	0	0	1,000
DIR	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Totale	**27**	**0,639**	**24,361**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	2,639

Costituzione del fondo ex art 26 del CCLN 23/12/1999 di comparto della dirigenza
La determinazione del fondo per la dirigenza, pari a quello per l'anno 2012 (ex. D.L. 78/2010), tiene in considerazione la collocazione nella struttura, la complessità organizzativa, la disponibilità nell'ambito del bilancio dell'Unione Regionale e le responsabilità gestionali interne ed esterne. Ai fini di questi elementi sono stati presi in considerazione:
- i campi, l'attività e le relazioni svolte dall'Unione regionale;
- il livello di competenza richiesto per lo svolgimento dell'attività (capacità relazionali anche di tipo politico, competenze gestionali di tipo amministrativo, giuridico, contabile, fiscale, organizzativo);
- la presenza di un solo dirigente nella dotazione organica;
- la dotazione organica (nr. 27 di cui 1 Dirigente e 4 Posizioni Organizzative e 22 di altro personale);
- la remunerazione dei Dirigenti di Unioncamere nazionale;
- la dotazione organica dell'Unione regionale toscana rispetto a quelle delle altre Unioni regionali o di altre Pubbliche Amministrazioni del pari comparto;
- la supervisione delle attività legate alle società controllate (UTC Immobiliare e Servizi) o collegate (Logistica Toscana).

Formazione congiunta del personale dell'Unione Regionale e delle Camere di Commercio
Proseguirà l'attività di organizzazione di percorsi formativi per i dipendenti delle Camere di Commercio della Toscana e della stessa Unione al fine di garantire, per le principali tematiche di comune interesse, una comune base informativa e formativa, svolta attraverso la partecipata UTC Immobiliare e servizi. Nel 2012 l'attività formativa è stata la seguente:

	CORSI REALIZZATI	
GENNAIO	Le sanzioni amministrative	2 giornate
MARZO	Agevolazione alle imprese e nuova imprenditorialità	2 giornate
MARZO	Il trattamento previdenziale Inpdap	1 giornata
APRILE	Agevolazione alle imprese e nuova imprenditorialità	3 giornate
APRILE	Albi e ruoli	2 giornate
MAGGIO	Agevolazione alle imprese e nuova imprenditorialità	1 giornata
MAGGIO	La norma EN ISO/IEC 17025 :2005	2 giornate
MAGGIO	Adempimenti fiscali	2 giornate
GIUGNO	Assistenza in materia di aiuti di Stato	1 giornata
GIUGNO	La normativa sui nuovi Consigli Camerali	1 giornata
GIUGNO	Personale - Fondo ex art 15 ed ex art 26	2 giornate
SETTEMBRE	Gli Enti partecipati (Società, Società consortili e Fondazioni) Aziende speciali	2 giornate
OTTOBRE	Sistemi di gestione per la qualità	1 giornata
OTTOBRE	Assistenza in materia di aiuti di Stato	1 giornata
NOVEMBRE	Corso su presenza assenze del personale delle CCIAA	1 giornata

NOVEMBRE	Corso Fondo Perseo	1 giornata
NOVEMBRE	Il mercato elettronico della P.A.: vincoli ed economicità degli acquisti sotto soglia	1 giornata
NOVEMBRE	Le procedure di acquisto sul mercato elettronico da parte delle PP.AA.: corso operativo	1 giornata
DICEMBRE	Assistenza in materia di aiuti di Stato	1 giornata
DICEMBRE	Le procedure di acquisto sul mercato elettronico da parte delle PP.AA.: corso operativo	1 giornata

Nel 2013 verranno svolti altri corsi su tematiche richieste delle Camere associate.

Acquisti patrimoniali

14	1		**ACQUISTI PATRIMONIALI**	
14	1	1	Arredi, impianti e software	30.000,00
14	1	2	Strumenti hardware	10.000,00
14	1	3	Restituzione rata mutuo	73.858,00
14	1	4	Partecipazioni societarie	430.000,00
			Totale	543.858,00

La voce "Partecipazioni societarie" rappresenta futuri aumenti di capitale, ancora da pianificare, da sottoscrivere nei confronti di società partecipate.
A fronte dell'importo di 543.858,00 verranno utilizzate le risorse degli avanzi di gestione accantonati negli anni precedenti che ammontano, al netto del previsto risultato di esercizio 2012, ad euro 615.099.

Compensi agli Organi di Direzione, Amministrazione e controllo
La materia disciplinata dal DPR 363/2001 è stata rinnovata, per quanto di interesse dell'Unione regionale, dall'art 6 del D.L. 78/2010 (convertito dalla L. 122/2010), dall'art 35 comma 2 bis del D.L. 5/2012 (convertito dalla L. 35/2012) e dalle lettere circolari ministeriali di applicazione: n. 40/2010, 33/2011 e n. 74006 dell'1/10/2012.
La successione temporale delle disposizioni normative ha comportato per gli organi collegiali, compresi quelli di amministrazione:
- l'azzeramento di qualsiasi indennità/compenso in capo agli organi, in quanto onorifica;
- il possibile rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente;
- l'indicazione, qualora già previsti, di un gettone massimo di € 30 a seduta giornaliera;
- l'esclusione dall'azzeramento dei compensi per i componenti degli organi di controllo;

L'Unione regionale, pur nella non facile interpretazione della successione temporale della normativa ha applicato il disposto, anche provvedendo al recupero di quanto eventualmente pagato e non dovuto, prevedendo:
- nessuna indennità per il Presidente o per gli altri componenti gli organi di indirizzo e di amministrazione;
- un compenso per i componenti effettivi del collegio sindacale nella misura stabilità dal DPR 363/2001;

- la riduzione del gettone di presenza a € 30 a seduta giornaliera, che, chiarisce e si conferma, in relazione alla modesta entità ed alla mancanza di altra indennità/compenso è da considerarsi di natura indennitaria;
- il rimborso delle spese sostenute, sulla base del regolamento approvato dal Consiglio con la deliberazione n. 5/2011;

Attività di comunicazione svolta nel 2012
Si riporta il quadro riguardante l'attività di comunicazione svolta nel 2012. Un'analoga attività verrà svolta nel 2013.

n.	**Unioncamere Toscana -** Programma eventi 2012 *Evento*	Legenda: *Strumento*	Area Studi		Area Istituz.		Interventi esterni		Web/VideoConf		Formazione		Area Giuridica	
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Commercio estero - dati 3° Trimestre 2010	COM	3											
2	Progetto "Pesce Dimenticato"	CONF	10											
3	"Le opportunità del mercato cinese"	CONV		1										
4	Indagine Excelsior 1° Trim. 2012	COM		13										
5	Progetto "Reti d'Impresa"	CONV		14										
6	"I nuovi Consigli camerali"	FORM		20										
7	"Le Sanzioni Amministrative"	FORM		29	1									
8	"Le imprese innovative: Marchi & Brevetti"	CONV			2									
9	Congiuntura Manifatturiera 4° Trim 2011	COM			8									
10	"Vetrina Toscana" - Meeting di avvio Tavoli locali	CONV			12									
11	Il Commercio al Dettaglio in Toscana - IV Trim 2011	COM			12									
12	"Servizio Nuove Imprese" Prima giornata	FORM			15									
13	"Sviluppo turistico regionale"	CONF			16									
14	"Il trattamento previdenziale Inpdap"	FORM			20									
15	"Servizio Nuove Imprese" Seconda giornata	FORM			22									
16	Le Gare indette dall'UE	CONV			29									
17	Corso "Albi & Ruoli" - WebConference	FORM				3 - 4								
18	Movimprese - I trimestre 2012	COM				4								
19	"Servizio Nuove Imprese" Terza giornata	FORM				5								
20	La Piattaforma E-GO' - Interno	FORM				5								
21	"Servizio Nuove Imprese" Quarta giornata	FORM				12								
22	Accordo Quadro e Progetto "Giovani"	COM				16								
23	Presentazione Dati Export	CONV				19								
24	"Servizio Nuove Imprese" Quinta giornata	FORM				19								
25	Artigianato - Congiuntura 2011	CONF				23								
26	"Servizio Nuove Imprese" Sesta giornata	FORM					3							
27	Giornata dell'Economia	COM					4							
28	Adempimenti Fiscali	FORM					14 - 15							

29	Sicurezza sul Lavoro - Interno	FORM					9 - 16							
30	Pesce Dimenticato - Eventi di chiusura Progetto	CONV					16							
31	Osservatorio dell'Edilizia	CONF					17							
32	Pesce Dimenticato - Uscita in mare	COM					17							
33	Elezione del Presidente Galgani	COM					22							
34	Osservatorio "Bilanci"	CONV+COM					24							
35	Osservatorio High Tech	CONV+COM					29							
36	Metrologia Legale "La norna 17025"	FORM					30 - 31							
37	Alternanza Scuola Lavoro - Impresa in Azione	CONF						1						
38	Rapporto annuale sull'economia in Toscana UTC-Irpet	CONV+COM						5						
39	La WebConference	FORM						6						
40	I Nuovi Consigli camerali	FORM						6						
41	Gli Aiuti di Stato	FORM						7						
42	Commercio al Dettaglio - dati 1° Trimestre 2012	COM						11						
43	I Fondi del personale e dei dirigenti	FORM						12 - 13						
44	Coomercio Estero - dati 1° Trimestre 2012	COM						22						
45	Vetrina Toscana	CONF+COM						25						
46	Imprenditoria Femminile - Dati 1° Trimestre 2012	COM						27						
47	Assemblea Confcommercio Pistoia	Interv,						28						
48	Stati Generali Turismo	Interv.						28						
49	Industria: Congiuntura 1° trimestre 2012	COM						29						
50	Indagine Excelsior - III trimestre 2012	COM							30					
51	Movimprese - II trimestre 2012	COM									5			
52	Commercio - Vendite al dettaglio II° trimestre 2012	COM									13			
53	Imprenditoria Femminile - Dati 2° Trimestre 2012	COM									17			
54	Le Aziende speciali e gli Enti partecipati	FORM									25			
55	Crisi Economica e Ruolo dell'Europa	Interv.									28			
56	Sistema Qualita	FORM									3			
57	Congiuntura Manifatturiera 2° Trim 2012	CONF									4			
58	Anno internazionale sulla cooperazione	Interv.										8		
59	XIII Forum Piccola Industria - Prato	Interv.										12 - 13		
60	Stati generali del Turismo	Interv.										16		
61	"Aiuti di Stato" II Seminario 2012	FORM										18		
62	"P@rtecipa" Corso per il personale interno	FORM										23		
63	Forum di Studi sulla Spanding Review	Videoconf										24		

64	Convegno SICI	interv.										**26**		
65	Evento Imprenditoria Femminile	COMU										**30**		
66	WebConference Progetto "Be-Win"	WebConf										**30**		
67	Evento Imprenditoria Femminile	CONV										**30**		
68	"FLORIS"	interv.											**3**	
69	"Assenze & Presenze del personale"	FORM											**7**	
70	WebConference Progetto "progetto 3"	WebConf											**8**	
71	"Novità del Fondo Perseo"	FORM											**13**	
72	Incontro "Progetto azione 4 - PIP" - URR Umbria, Marche e Toscana	WebConf											**19**	
73	Congiuntura dell'Edilizia - Consuntivo 1° e Previsioni "° 2012	CONF											**19**	
74	Il Mercato Elettronico della Pa	FORM											20	
75	WebConference Progetto "Be-Win"	WebConf											21	
76	Indagine congiunturale imprese dei servizi pubblici locali	CONF											23	
77	"Pesce Povero"	CONF											27	
78	Artigianato	CONF											28	
79	MePA "Le Procedure di Acquisto sul mercato elettronico"	FORM											29	
80	Artigianato: congiuntura 1° semestre 2012	CONF											30	
81	Incontro Internazionalizzazione	WebConf												6
82	Indagine Excelsior - IV trimestre 2012	COM												

FORMAZ	= Corso di Formazione
EVEN	= Evento
CONV	= Convegno
CONF	= Conferenza Stampa
COM	= Comunicato Stampa
SEM	= Seminario
INT	= Intervento